



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 82/2024

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA NUMERO 2511.

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 “*che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio*” come modificata dalla Direttiva (UE) 2023/959 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023.

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*”, e in particolare gli articoli 15, 16, e 18 recanti la disciplina dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2018/2066 della Commissione del 19 dicembre 2018 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (UE) n. 601/2012 della Commissione, ed in particolare l'articolo 12, recante “*Contenuto e trasmissione del piano di monitoraggio*”;

VISTO, l'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che stabilisce espressamente che “*Il gestore invia al Comitato la domanda di cui al comma 1 che dovrà contenere almeno: a) i dati anagrafici del gestore e dell'impianto; b) la descrizione dell'impianto e delle sue attività compresa la tecnologia utilizzata; c) la data prevista per l'avvio del funzionamento normale dell'impianto; d) le materie prime e secondarie il cui impiego è suscettibile di produrre emissioni elencate nell'allegato II; e) le fonti di emissioni di gas elencati nell'allegato II dell'impianto; f) il piano di monitoraggio di cui all'articolo 20; g) il piano della metodologia di monitoraggio di cui all'articolo 21; h) la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'apposita tariffa; i) la geolocalizzazione dell'impianto; l) una sintesi non tecnica dei dati riportati nelle precedenti lettere*”;

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua nel Comitato ETS l'autorità nazionale competente ad attuare le disposizioni della direttiva 2003/87/CE e relativi atti di esecuzioni e delegati;

VISTO il decreto n. 146 del 16 aprile 2024 del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica di nomina dei membri del Comitato ETS;

VISTO il decreto del 17 gennaio 2024 del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica recante "Modalità di funzionamento del comitato ETS e della segreteria tecnica";

VISTO il decreto 6 dicembre 2021 recante "*Regime tariffario in EU ETS (European Emissions Trading System)*", che disciplina i costi delle attività svolte a favore dei gestori o degli operatori aerei come disposto dall'articolo 46, comma 2 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

VISTO l'articolo 4, comma 8, decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, consultabile all'indirizzo <https://www.ets.minambiente.it/>;

VISTA la deliberazione 50/2024 del Comitato recante "*Disciplina dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/ce del parlamento europeo e del consiglio del 13 ottobre 2003 come modificata, da ultimo, dalla direttiva (UE) 2023/959 del parlamento europeo e del consiglio del 10 maggio 2023, in relazione alla modifica del campo di applicazione di cui all'allegato P*";

VISTA la domanda di nuova autorizzazione ad emettere gas a effetto serra trasmessa tramite il Portale ETS dal gestore FASSA S.R.L. in data 6 maggio 2024, ed integrata in data 28 maggio 2024 ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 16 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

CONSIDERATO che la suindicata domanda di nuova autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra è identificata mediante assegnazione di codice ID Pratica univoco AUT-0000034770 attribuito dal Portale ETS alla domanda da parte del gestore e a questo noto;

ACCERTATO che l'impianto rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva (UE) 2023/959 per l'attività di *Essiccazione o calcinazione di gesso o produzione di pannelli di cartongesso e altri prodotti a base di gesso, con una capacità di produzione di gesso calcinato o di gesso secondario essiccato superiore a 20 tonnellate al giorno*, che comportano emissioni di gas ad effetto serra;

ACCERTATO che la domanda contiene tutti gli elementi richiesti dall'articolo 16, comma 2 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

ACCERTATO che il gestore è in grado di controllare e comunicare le emissioni dell'impianto per il quale richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

VISTI lo schema di delibera e la relativa relazione illustrativa sottoposti al Comitato ETS in data 13 giugno 2024, elaborati sulla base della preliminare attività istruttoria svolta dalla segreteria tecnica con il supporto tecnico specialistico di Sogesid SpA, ai sensi della convenzione in essere tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Il Comitato, nella seduta del 18 giugno 2024

DELIBERA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, dell'articolo 12 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2018/2066 della Commissione del 19 dicembre 2018 e della Deliberazione 50/2024 è rilasciata l'autorizzazione n. 2511 riferita all'impianto del gestore FASSA S.R.L. in esito al procedimento istruttorio avviato con domanda di parte identificata con ID AUT-0000034770, a far data dal 1° gennaio 2024.
2. Ai fini degli adempimenti di cui alla delibera 66/2024, il gestore è obbligato a trasmettere il Piano della Metodologia di Monitoraggio 2026-2030 entro il 30 giugno 2024, nonché ad ottemperare alle prescrizioni contenute nel suddetto Piano e nel Piano di Monitoraggio, tramite il loro aggiornamento, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.
3. Ai fini del comma 1, costituisce parte integrante della presente autorizzazione l'istanza presentata dal gestore ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, ed in particolare il piano di monitoraggio e il piano della metodologia di monitoraggio, i cui estremi sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione.
4. Lo stato dell'autorizzazione e la documentazione di cui al comma 2 sono disponibili nell'area dedicata del Portale ETS e documentabili mediante il rilascio di attestazione digitale secondo le modalità indicate nel Portale ETS stesso.
5. Gli aggiornamenti dell'autorizzazione sono approvati dal Comitato mediante apposita deliberazione e lo stato aggiornato dell'autorizzazione è disponibile nell'area dedicata del Portale ETS e documentabile mediante il rilascio di attestazione digitale secondo le modalità indicate nel Portale ETS stesso.

Articolo 2

1. Il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 comporta per il gestore dell'impianto autorizzato il rispetto di tutti gli obblighi e le procedure previste dal decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 e delle norme unionali vigenti in materia.
2. Ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 il gestore restituisce un numero di quote di emissioni pari alle emissioni totali prodotte dall'impianto nel corso dell'anno civile precedente.

3. Il gestore presenta all'Amministratore del Registro dell'Unione, di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, domanda di iscrizione nelle forme e secondo le modalità stabilite dall'amministratore del Registro stesso, sulla base del Regolamento (UE) 1122/2019.

Articolo 3

1. Il gestore è tenuto a farsi carico degli oneri tariffari stabiliti dal decreto ministeriale 6 dicembre 2021 adottato ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47.

Articolo 4

1. La presente delibera è pubblicata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e sul Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di notifica del presente provvedimento al gestore dell'impianto richiedente.

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Beccarello

Allegato A

Numero di Autorizzazione	2511
IDpratica	AUT-0000034770
Data invio della domanda di autorizzazione	06/05/2024
Gestore (ragione sociale)	Fassa S.R.L.
Indirizzo del gestore	Via Lazzaris n°3, 31027, Spresiano (Tv)
Denominazione impianto	Fassa - Stabilimento Di Moncalvo
Indirizzo Impianto	Loc. Gessi, 14036, Moncalvo (At)
Data invio della versione approvata del PdM¹	28/05/2024
Nome file della versione approvata del PdM	2511_MP_2021_2030_v1_NOTE_ANC
Data invio della versione approvata del PMM²	28/05/2024
Nome file della versione approvata del PMM	2511_PMM_2021_2025_v1_NOTE_ANC

¹ PdM – Piano di monitoraggio delle emissioni, cfr. articolo 20 d.lgs. n. 47/2020

² PMM – Piano della metodologia di monitoraggio, cfr. articolo 21 d.lgs. n. 47/2020